



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 33 DEL 10-03-2022

OGGETTO: Determinazione della percentuale di copertura delle entrate sulle spese dei servizi a domanda individuale per l'anno 2022

L'anno **duemilaventidue** il giorno **dieci** del mese di **marzo** alle ore **19:10** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale in modalità videoconferenza nelle persone dei Signori:

Provvidenza Alfonso	Sindaco	Presente
Morreale Antonio	Assessore	Presente
Di Salvo Roberta	Vice Sindaco	Presente
Mancuso Giuseppe	Assessore	Presente
Marsala Alessandra	Assessore	Presente

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**.

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE **Marotta Roberta**

Il Sindaco **Provvidenza Alfonso** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N.38 DEL 10-03-2022

Ufficio: AREA N. 2 AFFARI GENERALI - FINANZIARIA - SOCIALE

OGGETTO: Determinazione della percentuale di copertura delle entrate sulle spese dei servizi a domanda individuale per l'anno 2022

- Visto** l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (TUEL) fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, nonché che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- Visto** il decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 "*Differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali*" (GU Serie Generale n.309 del 30-12-2021) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2022 ed è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del decreto legislativo 267/2000, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino al 31/03/2022;
- Visto** l'art. 5-sexiesdecies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 (in S.O. n. 8, relativo alla G.U. 28/02/2022, n. 49): "*Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022*";
- Visto** l'art. 5-septiesdecies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 che dispone "*Ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio fino al termine di cui al comma 5-sexiesdecies*";
- Considerato** che il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione determina in via automatica la proroga alla stessa data dei termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali;
- Visto** l'art. 54, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, così come modificato dall'art. 6 del d.lgs. 23 marzo 1998 n.56 e dall'art. 54 della legge 23 dicembre 2000, n.388, rubricato "Approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici", dispone che "*1. Le provincie e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione. 1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati; in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo*";
- Visto** l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";
- Visto** l'art. 172, comma 1, lettera c, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni che prescrive, tra l'altro, l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la deliberazione con la quale vengono determinati, per l'anno successivo, per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- Visto** il decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, concernente provvedimenti per la finanza locale per il triennio 1983-85;
- Visto** il D.M. 31 dicembre 1983 e s.m.i. che individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale:

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Il Responsabile della conservazione: Dott. Carmelo Alaimo

1. alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2. alberghi diurni e bagni pubblici;
3. asili nido;
4. convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5. colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
6. corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7. giardini zoologici e botanici;
8. impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9. mattatoi pubblici;
10. mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11. mercati e fiere attrezzati;
12. parcheggi custoditi e parchimetri;
13. spesa pubblica;
14. servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15. spurgo di pozzi neri;
16. teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17. trasporti di carni macellate;
18. trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
19. uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili;

Preso atto che il Ministro dell'Interno con suo decreto del 31 dicembre 1983 ha precisato che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso i servizi gratuiti per legge statale o regionale, i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicaps, i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

Preso atto che la Corte dei Conti-Molise, con delibera 14 settembre 2011, n. 80, ha incluso tra i servizi a domanda individuale anche il trasporto scolastico, ancorché non ricompreso nell'elencazione di cui al citato D.M. 31 dicembre 1983, nella considerazione che, per le sue caratteristiche, ben rientra in tale concetto;

Considerato che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale di cui al D.M. 31 dicembre 1983, il Comune gestisce i servizi di asilo nido, mensa scolastica, impianti sportivi, pulmini scuolabus, servizi cimiteriali;

Considerato che i costi complessivi di gestione dei servizi suddetti, da prendere a riferimento, devono comunque comprendere ai sensi dell'art. 243, comma 3, T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, fra l'altro, gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti;

Dato atto che l'art. 14, comma 1, del D.L. 415/89, convertito con modificazioni dalla L. 38/1990, prevede che dall'anno 1990 gli enti locali debbano coprire i costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36% con proventi tariffari e contributi finalizzati e che, a partire dal 1994, con l'entrata in vigore del nuovo regime di Finanza Locale, il controllo in ordine al rispetto delle disposizioni di cui al richiamato art. 14 si rivolge, secondo quanto dispone l'art. 45 - comma 4 del D. Lgs. 504/1992, soltanto nei confronti degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie;

Considerato che l'art. 5, comma 1, L. 23 dicembre 1992, n. 498, prevede che *“A modificazione di quanto previsto nell'art. 6, D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 1983, n. 131, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50 per cento dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale”*;

Dato atto che il Comune di Grotte, sulla base del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 27/09/2021, non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

Vista la Determinazione Commissariale n.32 del 06/11/2002 *“Adeguamento delle tariffe del servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale”*;

Vista la Determinazione Sindacale n.10 del 13/03/2007 *“Determinazione tariffe dei servizi a domanda individuale”*;

Vista la Determinazione Sindacale n.4 del 29/01/2009 *“Modifica tariffe per uso impianti sportivi”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.77 del 29/09/2015 *“Determinazione tariffe per l'uso dei pulmini scuolabus per la scuola dell'infanzia”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 30/03/2020 *“Determinazione della percentuale di copertura delle entrate sulle spese dei servizi a domanda individuale per l'anno 2020”*;

Ritenuto altresì proporre le tariffe, le fasce di reddito, costi di riduzione ed esenzioni con il relativo indicatore ISEE di cui ai prospetti e alle tabelle all'uopo predisposti dagli uffici comunali, nelle percentuali di copertura dei servizi indicate nelle medesime, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Il Responsabile della conservazione: Dott. Carmelo Alaimo

Visto l'art. 5 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214 che prevede una revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) secondo specifici principi;

Visto il D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159 con il quale è stata introdotta, a far data dal 1° gennaio 2015, una nuova disciplina in materia di ISEE;

Visto il Decreto Interministeriale del 7/11/2014, pubblicato sulla G.U. n. 267 del 17/11/2014 (S.O. n. 87), con il quale è stato approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva unica, delle relative istruzioni e dell'attestazione;

Considerata la necessità di stabilire le tariffe per assicurare un gettito sufficiente a far fronte alle esigenze di gestione ed al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico e finanziario del bilancio comunale;

Vista la nota prot. n. 2751/2022 inviata ai Responsabili di P.O. in data 22/02/2022 con la quale si richiedono i dati relativi alle entrate e alle uscite dei servizi a domanda individuale per l'anno 2022;

Considerata la nota di riscontro prot. n. 3362/2022 del Responsabile Area Tecnica-Demografica con la quale comunica che l'importo dei servizi a domanda individuale per l'illuminazione votiva per l'anno 2022 è pari ad € 14.626,29;

Considerata la nota di riscontro prot. n. 3498/2022 del Responsabile Area Vigilanza/Cultura con la quale comunica che l'importo dei servizi a domanda individuale per gli impianti sportivi per l'anno 2022 è pari ad € 15.000,00;

Considerata la nota di riscontro prot. n. 3534/2022 del Responsabile del Procedimento con la quale comunica che l'importo dei servizi a domanda individuale per il servizio dell'asilo nido per l'anno 2022 è pari ad € 19.085,00;

Considerata la nota di riscontro prot. n. 3538/2022 del Responsabile del Procedimento con la quale comunica che l'importo dei servizi a domanda individuale per il servizio della mensa scolastica e del trasporto scolastico per l'anno 2022 sono pari, rispettivamente, ad € 17.250,00 ed € 5.264,80;

Dato atto che la presente deliberazione, che viene recepita nello schema del DUP, è adottata nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali;

Dato atto che occorre riservarsi di variare le tariffe di che trattasi, per sopraggiunti motivi di copertura dei servizi, derivanti da spese imprevedibili ed eccezionali, così come previsto dagli artt. 242 e 243 del D.gs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Vista la Determina Sindacale n.33 del 30/12/2020 di attribuzione delle funzioni di responsabile di P.O.;

P R O P O N E

1. Di richiamare le premesse riportate in narrativa e qui integralmente recepite per divenire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che la presente deliberazione, che viene recepita nello schema del DUP, è adottata nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali.
3. Di dare atto che i tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale sono i seguenti:

Servizio	Spese	Entrate	Tasso di copertura
Asilo nido	€ 100.082	€ 19.085	19,07%
Mensa scolastica	€ 47.840	€ 17.250	36,06%
Impianti sportivi	€ 35.317	€ 15.000	42,47%
Lampade votive	€ 14.626	€ 14.626	100,00%
Trasporto scolastico	€ 63.312	€ 5.265	8,32%
TOTALE	€ 261.177	€ 71.226	27,27%

4. Di fissare le tariffe dei servizi a domanda individuale di cui all'allegato "A".
5. Di riservarsi di variare le tariffe di che trattasi, per sopraggiunti motivi di copertura dei servizi, derivanti da spese imprevedibili ed eccezionali, così come previsto dagli artt. 242 e 243 del D.gs. n. 267/2000 e s.m.i.
6. Di dare mandato ai Responsabili di P.O. competenti di porre in essere tutti gli atti consequenziali.

Il Responsabile del Procedimento

f.to Cino Rosi Maria Eleonora firmato elettronicamente

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarita' Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Grotte, li 10-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Cino Rosi Maria Eleonora

firmato digitalmente

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Grotte, li 10-03-2022

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

f.to Cino Rosi Maria Eleonora

firmato digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

VALUTATA la sopra estesa proposta di deliberazione ad oggetto: Determinazione della percentuale di copertura delle entrate sulle spese dei servizi a domanda individuale per l'anno 2022, e ritenuta la stessa condivisibile per le motivazioni sopra riportate;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00 e ritenuta la propria competenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto;

SENTITO il SEGRETARIO COMUNALE ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 267/2000;

ATTESO che la presente deliberazione rientra nelle materie di competenza della Giunta Comunale;

RITENUTA la propria competenza;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato;

DI APPROVARE e fare propria la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza.

Il Sindaco

F.to Provvidenza Alfonso

L'Assessore Anziano

F.to Morreale Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Marotta Roberta

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **10-03-2022** in quanto:

- é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale 11-03-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Marotta Roberta

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Il Responsabile della conservazione: Dott. Carmelo Alaimo

